

Attività di Educazione Continua in Medicina attraverso la Formazione a distanza (F.A.D.)

di Nunzio Crimi

La formazione a distanza (F.A.D.) è una attività formativa fruibile da utenti localizzati in sedi diverse da quelle in cui opera il docente-formatore e non più residenziale con la presenza contemporanea di docenti e discenti che insieme sviluppano un programma di formazione inerente temi e problematiche ben precise.

Nelle attività previste per la formazione a distanza è stata inserita anche la formazione residenziale di gruppo integrata con sistemi di videoconferenza che rappresenta tuttavia una tipologia di F.A.D. differente da quella inizialmente prevista a tale scopo. La formazione a distanza rientra a tutti gli effetti nell'ambito delle attività di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) con modalità diverse, ma finalizzata agli stessi obiettivi formativi di interesse nazionale e coerente con le finalità di qualificazione specifica del profilo professionale, disciplina e area a cui è destinata. Una caratteristica della formazione a distanza è che l'attività è individuale.

L'utente-discente partecipa all'attività formativa singolarmente nei tempi e nei luoghi che presceglie, ma soprattutto riceve la formazione singolarmente e ne fa parte in maniera attiva, sia nella fase di acquisizione delle informazioni e conoscenze, sia nella fase di autovalutazione. La individualità dell'attività didattica si estrinseca anche nel fatto che il discente-utente decide e sceglie non solo la tematica più confacente e più utile alle sue esigenze di aggiornamento o di apprendimento, ma nello stesso tempo, nell'ambito di un corso, può in massima libertà e in maniera

autonoma scegliere le parti più interessanti, più inerenti alla sua formazione o le tematiche più complesse da approfondire. Per esempio, nell'ambito di un argomento un medico di medicina generale potrebbe trovare più interessante e più importante per la sua attività rivolgere maggiore attenzione alla terapia medica, dove magari sono state formulate nuove linee guida. Ciò è possibile attraverso un approfondimento dell'argomento, con ripetuti "ritorni" allo stesso argomento fino alla completa acquisizione delle informazioni. La individualità dell'attività formativa è anche fortemente enfatizzata dal fatto che attraverso la F.A.D. il discente sceglie un percorso di apprendimento del tutto personalizzato in rapporto anche ad un processo di autovalutazione atto a consentire un'immediata verifica delle proprie conoscenze e in caso di inadeguata comprensione un immediato "ritorno" alla problematica in oggetto. Questo continuo processo di autoapprendimento rende la F.A.D. un processo non solo, come detto, individuale, ma anche interattivo e dinamico.

Un'attività formativa può fornire informazione e conoscenza attraverso sistemi multimediali in maniera passiva. Il discente attraverso la lettura o l'ascolto riceve passivamente le informazioni; ma questo processo, del tutto passivo da parte del discente, non è poi tanto diverso dal leggere un testo o ascoltare una lezione.

Questo processo cognitivo viene integrato dai sistemi multimediali attraverso un'attività interattiva continua e ripetuta che rende l'utente partecipe del proprio apprendimento attraverso quell'autovalutazione e verifica *in itinere* con continui link a integrazione ed esplicazione di quanto appreso.

L'interattività di un percorso formativo si può espletare in vari modi compresa l'applicazione di iter diagnostici e terapeutici ad esempi di casi clinici. Questi ultimi rappresentano la massima espressione con cui un sistema informatico può interagire con il discente per guidarlo nelle scelte diagnostiche e terapeutiche oltre che interpretative del caso clinico. Quest'ultimo rappresenta poi un esempio di come la formazione, oltre che imperniata nella fruizione di conoscenze teoriche, si può esplicare nell'acquisizione di esemplificazioni pratiche che affrontano le problematiche del tema sviluppato.

Un altro aspetto che può risultare estremamente interessante per gli sviluppi della F.A.D. riguarda la diffusibilità della formazione che può raggiungere in breve tempo ampie fasce di sanitari, consentendo quindi di divulgare conoscenze e nozioni anche innovative in tempi sicuramente molto più rapidi di quanto poteva accadere con sistemi tradizionali. La rapidità della divulgazione si associa alla possibilità di poter raggiungere gli operatori nelle loro sedi. Ciò comporta sicuramente uno stimolo ulteriore a sviluppare e ad acquisire i programmi di formazione professionale continua che ogni operatore sanitario richiede sempre più.

Altro dato estremamente utile è la possibilità di sviluppare corsi di formazione rivolti alle categorie più svariate di operatori sanitari, non tralasciando le professioni sanitarie non mediche che tanto quanto il medico necessitano dell'aggiornamento professionale. In senso positivo sono da considerare anche i costi di gestione; sicuramente per la realizzazione di un corso F.A.D. i costi potrebbero essere superiori a quelli prevedibili con un corso residenziale rivolto a pochi utenti. Ma se si considera come un corso F.A.D. possa essere divulgato a migliaia di iscritti, si comprenderà come il costo iniziale possa essere estremamente ammortizzato dal numero di fruitori così elevato.

Come può essere realizzata la formazione a distanza

Le modalità oggi disponibili sono innumerevoli; qualunque mezzo cartaceo, audio, video, informatico, elettronico, multimediale, può essere impiegato per un programma di formazione a distanza, che consente al discente di scegliere i luoghi e i tempi che ritiene più idonei per la sua fruizione. È evidente che i nuovi sistemi informatici consentono di applicare al meglio gli scopi della F.A.D. e raggiungere gli obiettivi che il Provider organizzatore (Istituto Superiore di Sanità, Società scientifica, Ordine e Associazioni professionali, Aziende Ospedaliere, Università, Policlinici, etc.) intende perseguire. È altrettanto evidente che i sistemi informatici meglio di quant'altro riescono a sviluppare quella dinamicità e interattività di acquisizione di informazioni proprie della F.A.D.

Un aspetto cruciale della Formazione a distanza, che deve preoccupare i Provider e le istituzioni che la propongono, riguarda l'adeguatezza del programma formativo alle esigenze dell'utenza, non solo nei contenuti, ma anche nelle modalità di apprendimento e di verifica dei risultati didattici. Questi ultimi due aspetti, l'apprendimento e la sua verifica, rappresentano due momenti che la formazione a distanza deve sviluppare con una metodologia adeguata (disegno didattico, sviluppo grafico, struttura informatica). La verifica dei risultati di apprendimento ottenuti, in assenza di un diretto rapporto tra docente e discente, rappresenta un momento estremamente complesso e delicato che la strutturazione del corso deve sviluppare in maniera quanto più appropriata alle esigenze formative dello stesso corso. Il Provider formativo dovrà quindi adottare i metodi più idonei per "seguire passo passo" l'apprendimento del discente sviluppando in tal senso quel processo di interattività indispensabile per realizzare il suddetto scopo.

La verifica finale rappresenta l'atto formale conclusivo dell'evento formativo che permette al discente di validare l'apprendimento raggiunto attraverso dei quesiti inerenti il corso e al Provider organizzatore di certificare l'avvenuta formazione.

La F.A.D. è stata avviata dal Ministero della Salute in maniera sperimentale.

Sono stati prescelti in campo nazionale 48 Provider organizzatori che entro il 31 ottobre avrebbero dovuto sviluppare i loro programmi per 1000 utenti ciascuno e in maniera gratuita. Dopo questa prima fase sperimentale i Provider organizzatori saranno sottoposti ad una verifica della loro attività per essere accreditati.

Successivamente la F.A.D. entrerà nella fase operativa vera e propria.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania è stata inserita tra i 48 Provider Sperimentali di questa fase con un progetto di formazione sull'Asma Bronchiale.

Il rappresentante legale del Provider è lo stesso Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Prof. Agostino Serra, Ordinario di Otorinolaringoiatria.

La direzione scientifica del corso è stata affidata al Prof. Nunzio Crimi, Ordinario di Malattie Respiratorie e Vicepreside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il corso attualmente è gratuito ed è rivolto a tutti i laureati in medicina.

Chi volesse iscriversi può telefonare (095 3782222) alla segreteria del Provider della stessa Facoltà di Medicina e Chirurgia dalle ore 9.00 alle 13.00.

Il corso attualmente dà diritto all'acquisizione di cinque crediti che verranno certificati dal Preside della Facoltà, quale legale rappresentante del Provider.